

CRONACA

Sono le 9.00 del mattino, siamo sul CARDO, ci affrettiamo a raggiungere il DECUMANO, la strada principale.

Dopo una brevissima "coda" entriamo nel padiglione del QATAR.

Che oscurità! Percorriamo in discesa una dolce rampa: al centro un albero della vita luminoso e poi infinite ed appassionanti immagini di questo stupendo Paese.

Poi è la volta della RUSSIA.

La facciata è elegante, col naso all'insù ci specchiamo in un tetto leggero e lucido che sembra toccare il cielo... All'ingresso ci viene regalata la bandierina della Russia (bianca, rossa e blu) e subito ci ritroviamo immersi in una vasta sala in cui possiamo ammirare semi e piante, al centro una macchina del "futuro". Percorriamo in seguito molte scale e, alle pareti, possiamo ammirare decine di poster che spiegano la cultura russa.

Ora ci attende il KUWAIT.

All'ingresso ci accolgono getti d'acqua trasparente che formano scritte e noi ci divertiamo a leggerli a voce alta, sia in inglese che in italiano. La gente attorno a noi ci osserva e sorride. Poco dopo sorge il sole in Kuwait e noi ci ritroviamo immersi dapprima nel deserto e poi in una tempesta di sabbia. Ammiriamo vasche di pesci a non finire, cartine "touch", giochi di simulazione..... assaggiamo persino, in un bicchierino a forma di cono, l'acqua desalinizzata del mare!

Ci avviamo al padiglione AUSTRIA, qui ci attende un fresco percorso immerso nei boschi umidi e profumati: sembra di essere in montagna!

Per pranzo siamo seduti attorno all'ALBERO DELLA VITA, con le sue musiche, giochi di colore e fontane....Luca ci offre degli squisiti biscottini: è il suo compleanno!

Dopo il pranzo le persone sembrano sbucare da ogni angolo, code interminabili ovunque, sul decumano c'è una fiumana di gente e noi, schierati in fila "come un muro", camminiamo e camminiamo fino a raggiungere il PADIGLIONE ZERO: qui ammiriamo l'evolversi della Storia dall'origine ai giorni nostri.

Sulla via del ritorno ci fermiamo al VILLAGGIO SAVE THE CHILDREN (salviamo i bambini!), dove una signorina gentile ci presenta il loro lavoro e ci regala un depliant e un braccialetto.

Per finire facciamo anche una breve sosta nel padiglione UNGHERIA e poi attendiamo sul cardo l'arrivo delle classi 4B e 4C per fare ritorno a Lissone.

Siamo stanchi e i nostri piedi "si fanno sentire", ma abbiamo anche l'impressione che questa gita ci abbia ancor più uniti gli uni gli altri!